



COMUNE DI BRICHERASIO

CITTA' METROPOLITANA TORINO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

Reg. generale n. 108

DATA 29/02/2024

DETERMINAZIONE

N° 11

DEL 29/02/2024

IMPEGNO DI SPESA

SI ()

NO ()

OGGETTO: Trasferimento corrispettivi CdS anno 2023 alla Città Metropolitana Torino.

IL RESPONSABILE DELL' AREA POLIZIA MUNICIPALE

MARZOTTO MARCO

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
FERRARA dott.ssa Alessandra

OGGETTO: Trasferimento corrispettivi CdS anno 2023 alla Città Metropolitana Torino.

IL RESPONSABILE DELL'AREA POLIZIA MUNICIPALE

*

RICHIAMATE le deliberazioni:

- C.C. N. 44 del 21/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026.” e s.m.i.;
- C.C. N. 45 del 21/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “Esame ed Approvazione Bilancio di Previsione 2024/2026.” e s.m.i.;
- G.C. N. 3 del 08/01/2024, Art.169 del D.Lgs 267/2000- Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026- Approvazione” e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.161 del 19/12/2022, avente per oggetto “Art.208 legge 285 del 30/04/1992 – Determinazione dei proventi delle sanzioni amministrative Codice della Strada da destinare a finalità specifiche – Anno 2023”;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n.105 del 20/11/2023 avente per oggetto “Modifica deliberazione G.C. n.137 del 09/12/2021 Determinazione dei proventi delle sanzioni amministrative Codice della Strada da destinare a finalità specifiche – Anno 2023”;

RICHIAMATO l'art.142, comma 12 bis del Codice della Strada, che testualmente recita: “I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n.121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2002, n.168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n.381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti”.

RICHIAMATO il decreto 30 dicembre 2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante “disposizioni in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità”.

RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 44 del 22/05/2023 “Convenzione con la Città Metropolitana Torino per la ripartizione dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dall'art.142 del CdS. Provvedimenti.”;

DATO ATTO CHE nel corso del 2023 è stata incassata la somma di € 10.742,20 per violazioni al Codice della Strada ai sensi dell'art.142, comma 12 bis del CDS (al netto delle spese postali e di notifica);

Richiamato l'art.5 comma 2 della suddetta Convenzione prevede che il Comune si impegna a versare alla Città Metropolitana Torino una percentuale pari al 50% delle somme effettivamente incassate e non più soggette a contenzioso. Da tali somme dovranno essere detratte:

- il canone di noleggio mensile, ovvero le spese di acquisizione del sistema;
- le spese di installazione in sito del sistema;
- le spese di manutenzione, ordinaria e straordinaria del sistema;

- le spese di gestione ed assicurative;
- le spese di accertamento, notifica e riscossione;

TENUTO CONTO CHE le spese sostenute nel 2023 corrispondono ad € 666,46 canone annuo abbonamento ACI-PRA per visura targhe di cui il 40% imputabili a infrazioni art.142 Cds ovvero € 267,00 circa;

CONSIDERATO CHE nel 2022 si sono acquistati n.250 verbali con determina n.17/2022 utilizzati nell'arco del 2023 per una quantità pari al 40% per redazione infrazioni relative all'art.142 Cds ovvero circa € 152,00;

Sull'importo dei proventi al netto delle succitate spese sarà calcolato il 50% spettante alla Città Metropolitana di Torino;

DATO ATTO CHE l'importo incassato per violazioni art.142 Cds corrispondono a € 10.742,20 a cui si detraggono €267,00 e € 152,00 , si rendiconta quanto segue:

€10.742,20 - €419,00 = € 10.323,20 di cui il 50% da trasferire alla Città Metropolitana Torino corrisponde a € 5.161,60

VERIFICATA la compatibilità monetaria di cui all'art.9 del D.L 78/2009 convertito in legge 03/08/2009, n.102;

CONSIDERATO CHE l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile dell'Area intervenuta ai sensi dell'atto amministrativo di individuazione dei Responsabili;

DETERMINA

- 1)) DI RICHIAMARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) DI TRASFERIRE alla Città Metropolitana Torino la somma di € 5.161,60 quale quota parti al 50% delle sanzioni al Codice della strada – art.142 comma 12 bis- Anno 2023;
- 3) DI IMPUTARE la spesa di € 5.161,60 alla voce 1150 cap.10 art.99 RR.PP. “Trasferimento alla Città Metropolitana proventi sanzioni codice stradale” del bilancio 2024, disponibile.

La presente determinazione, è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni ai soli fini della trasparenza amministrativa ed avrà esecuzione con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria.

Contro la presente Determinazione, ai sensi del DPR n. 1199 del 1971 è ammesso ricorso gerarchico al Segretario Comunale entro 30 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ed ai sensi del RD n.1054 del 1924 e smi ricorso al TAR entro 60 giorni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Firmato digitalmente

F.to: MARZOTTO Marco